

## L'ULTIMO FRONTE IL TRENTINO NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

La Biblioteca Archivio del CSSEO, in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino, prosegue nell'organizzazione di cicli di incontri dedicati alla storia regionale. Quello che si svolgerà nel 2018-2019 è "L'ultimo fronte. Il Trentino nella Seconda guerra mondiale", che copre l'arco temporale che va dai conflitti bellici che hanno preceduto la Seconda guerra mondiale al "ritorno alla normalità".

La fine della Grande Guerra non ha segnato un'epoca di pace, ma un periodo di conflitti che sfoceranno nella Seconda guerra mondiale.



In questo turbolento periodo, non vi è guerra che non abbia visto la nostra gente presente a partire dalle avventure coloniali e poi – nella guerra civile spagnola – divisa tra i volontari nelle Brigate Internazionali a difesa della Repubblica e quelli inquadrati nel fascista Corpo Truppe Volontarie.

Ma questi sono solo i prodromi del conflitto che si sta preparando. Con un anno di ritardo, il 10 giugno 1940 l'Italia dichiara guerra alla Francia e alla Gran Bretagna. I trentini partecipano soprattutto ai combattimenti sul fronte africano.

Il 28 ottobre 1940 inizia la campagna di Grecia che, data la conformazione del territorio, vede una ampia partecipazione di truppe alpine. Dopo un'iniziale penetrazione nel settore dell'Epiro l'accanita resistenza greca costringe le armate italiane a retrocedere, subendo forti perdite. Il 6 aprile dell'anno seguente ha inizio la campagna per l'occupazione della Jugoslavia,

che dopo pochi giorni, il 18, capitolò, mentre il 23 aprile fu firmato l'armistizio tra Grecia e potenze dell'Asse.

Un altro consistente numero di trentini fu inquadrato nei reparti italiani che dal 1941 al 1943 operarono a fianco delle forze tedesche sul fronte orientale e che nell'estate del 1942 presero il nome di 8<sup>a</sup> Armata o ARMIR.

Raccontare questa storia ovviamente non può limitarsi alle vicende dei diversi fronti, ne fa parte integrante l'odissea dei prigionieri degli alleati e – dopo l'8 settembre – anche dei tedeschi.

Vi sono poi le tragedie della popolazione civile: le opzioni, l'*Alpenvorland*, le azioni partigiane, l'occupazione alleata, il ritorno degli optanti.

Una attenzione particolare è posta sugli strumenti a disposizione per ricostruire e divulgare queste vicende: dalla memorialista al cinema.

## Calendario degli incontri

- 24 ottobre Gabriele Bassi (Università di Siena), *Le guerre d’Africa*
- 14 novembre Lorenzo Gardumi (Fondazione museo storico del Trentino, Trento), *Una guerra diversa (e dimenticata): i trentini nei Balcani, 1939-1945*
- 28 novembre Davide Zendri (Museo storico italiano della guerra, Rovereto), *I trentini del Corpo Truppe Volontarie nella Guerra di Spagna, 1936-1939*
- 12 dicembre Maria Teresa Giusti (Università “d’Annunzio”, Chieti-Pescara), *La campagna di Russia*
- 16 gennaio Quinto Antonelli (Fondazione museo storico del Trentino, Trento), *La memorialistica trentina della Seconda guerra mondiale*
- 23 gennaio Fabrizio Rasera (studioso indipendente), *Il sogno del prigioniero. Diari, memorie, lettere di Internati Militari Italiani (1943-1945)*
- 30 gennaio Massimo Libardi (Biblioteca-Archivio del CSSEO), *Prigionieri in Himalaya*
- 13 febbraio Giuseppe Ferrandi (Fondazione museo storico del Trentino, Trento), *La guerra in casa. La vita sociale nell’Alpenvorland*
- 20 febbraio Gustavo Corni (Università di Trento), *Raccontare la guerra*
- 13 marzo Leo Toller (Istituto culturale mòcheno, Palù del Fersina), *Le Opzioni nella Valle del Fersina*
- 27 marzo Armando Vadagnini (Centro Studi Alcide DeGasperi, Trento), *Il ritorno alla normalità*
- 3 aprile Gianluigi Bozza (critico cinematografico), *Un continente selvaggio* (con proiezione di spezzoni di film)

Gli incontri del ciclo “L’ultimo fronte. Il Trentino nella Seconda guerra mondiale” si terranno di mercoledì, alle ore 17,30, a partire dal 24 ottobre, nella “Sala degli affreschi” della Biblioteca comunale di Trento (Via Roma 55).

Per i docenti della scuola trentina, questo ciclo di incontri è riconosciuto quale corso di aggiornamento. Gli interessati possono richiedere il modulo di iscrizione inviando una mail a: [info@ba-csseo.org](mailto:info@ba-csseo.org).



Biblioteca-Archivio del CSSEO